



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2815

Seduta del 10/02/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DOTE SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2020/2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs 17/10/2005, n. 226 *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”* e successive modifiche e integrazioni;
- la L. 27/12/2006, n. 296, che all'art. 1, c. 622, dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il D.M. 22/8/2007, n. 139, *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;
- la L. 13/7/2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D.Lgs. 3/4/2017, n. 63 *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13/7/2015, n. 107”*;
- il D.M. 26/10/2018, n. 685, relativo all'erogazione delle borse di studio di cui al richiamato D.Lgs n. 63/2017;

RICHIAMATA la L.R. 6/8/2007, n. 19, *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”* in cui sono enunciati i seguenti principi ed indirizzi:

- l'accesso e la libera scelta ai percorsi educativi;
- centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché finanziamento con il criterio del sistema concessorio attraverso lo strumento della dote;
- la lotta alla dispersione scolastica;

VISTE:

- la D.G.R. 28/1/2019, n. XI/1177, *“Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico 2019/2020”* e considerato che il modello dotale si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo;
- la D.G.R. 27/5/2019, n. XI/1664 *“Criteri per l'assegnazione delle borse di studio statali di cui al D.Lgs. n. 63/2017. Modifica della D.G.R. n. XI/1238/2019 - anno scolastico 2018/2019”*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO opportuno confermare per l'anno scolastico e formativo 2020/2021 la struttura del sistema regionale "Dote Scuola", costituito dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a. Dote Scuola - Buono scuola;
- b. Dote Scuola - Sostegno disabili;
- c. Dote Scuola - Materiale didattico (contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica);
- d. Dote Scuola - Merito;

DATO ATTO che, con riferimento al sistema di Dote Scuola sono attribuiti alla Regione specifici contributi nazionali volti a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie bisognose stimati in euro 10.900.000 circa sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità;

RITENUTO altresì di integrare con il sistema regionale Dote scuola le funzioni di raccolta del bisogno per l'erogazione da parte dello Stato delle borse di studio a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*, di cui alla L. n. 107/2015, ammontante per il 2020, per la sola Lombardia, a euro 4.230.068,40;

VALUTATO, pertanto, di mettere a disposizione del sistema Dote Scuola 2020/2021, nei limiti di stanziamento previsti a valere sulle rispettive Missioni, Programmi e Titoli, le risorse iscritte ai seguenti capitoli delle annualità 2020 e 2021 del bilancio regionale:

- euro 24.000.000 al capitolo 4.07.104.5315, *Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi*, dell'esercizio 2021;
- euro 2.600.000 al capitolo 4.07.104.7433, *Risorse regionali per la componente sostegno al reddito della Dote scuola*, dell'esercizio 2021;
- euro 6.000.000 complessivamente ai capitoli 15.01.104.8487, *Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private fondo regionale disabili* e 15.01.104.8427, *Trasferimenti per interventi fondo regionale disabili*, dell'esercizio 2021;
- euro 1.000.000 al capitolo 4.01.104.4390, *Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome*, dell'esercizio 2020 che si aggiunge allo stanziamento di euro 8.000.000 previsto allo stesso capitolo per i contributi di gestione di cui alla D.C.R. n. XI/497/2019;
- le risorse che verranno accertate nel 2020 ai capitoli 4.07.203.8436, *Contributi alle famiglie per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

adempiono all'obbligo scolastico, e 4.07.203.8437, Contributi alle famiglie per la fornitura anche in comodato di libri di testo per alunni della scuola secondaria superiore, a seguito dei trasferimenti statali di cui alla L. n. 448/1998 che ammontavano, per il 2019, complessivamente a euro 10.914.770,90;

- euro 2.000.000 al capitolo 4.07.104.10702, Assegni di studio individuali a studenti meritevoli delle scuole superiori, dell'esercizio 2021;

RITENUTO, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento e le modalità di ripartizione, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la struttura del sistema regionale Dote Scuola per l'anno scolastico e formativo 2020/2021, finalizzato a sostenere il diritto allo studio, il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per gli studenti e per le famiglie lombarde, costituito dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a. Dote Scuola - Buono scuola;
 - b. Dote Scuola - Sostegno disabili;
 - c. Dote Scuola - Materiale didattico (contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica);
 - d. Dote Scuola - Merito;
2. di mettere a disposizione del sistema Dote Scuola 2020/2021, nei limiti di stanziamento previsti a valere sulle rispettive Missioni, Programmi e Titoli, le risorse iscritte ai seguenti capitoli delle annualità 2020 e 2021 del bilancio regionale:
 - euro 24.000.000 al capitolo 4.07.104.5315, Contributi alle famiglie per l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, dell'esercizio 2021;
 - euro 2.600.000 al capitolo 4.07.104.7433, Risorse regionali per la componente sostegno al reddito della Dote scuola, dell'esercizio 2021;
 - euro 6.000.000 complessivamente ai capitoli 15.01.104.8487, Trasferimenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

correnti a istituzioni sociali private fondo regionale disabili e 15.01.104.8427, Trasferimenti per interventi fondo regionale disabili, dell'esercizio 2021;

- *euro 1.000.000 al capitolo 4.01.104.4390, Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome, dell'esercizio 2020 che si aggiunge allo stanziamento di euro 8.000.000 previsto allo stesso capitolo per i contributi di gestione di cui alla D.C.R. n. XI/497/2019;*
- *le risorse che verranno accertate nel 2020 ai capitoli 4.07.203.8436, Contributi alle famiglie per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico, e 4.07.203.8437, Contributi alle famiglie per la fornitura anche in comodato di libri di testo per alunni della scuola secondaria superiore, a seguito dei trasferimenti statali di cui alla L. n. 448/1998 che ammontavano, per il 2019, complessivamente a euro 10.914.770,90;*
- *euro 2.000.000 al capitolo 4.07.104.10702, Assegni di studio individuali a studenti meritevoli delle scuole superiori, dell'esercizio 2021;*

3. di disporre l'integrazione con il sistema regionale Dote scuola delle funzioni di raccolta del bisogno per l'erogazione da parte dello Stato delle borse di studio a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*, di cui alla L. n. 107/2015, ammontante per il 2020, per la sola Lombardia, a euro 4.230.068,40, confermando i criteri approvati per il precedente anno scolastico con la D.G.R. n. XI/1664/2019;
4. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento e le modalità di ripartizione, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

POLITICHE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Premessa

Dote Scuola è la Politica di Regione Lombardia che accompagna il percorso educativo dei ragazzi delle scuole statali, paritarie e delle istituzioni formative regionali, richiamando esplicitamente il principio di sussidiarietà, con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie.

In attuazione della L.R. 19/2007, la Dote Scuola mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo.

Dote scuola è un insieme di misure adottate da Regione Lombardia che, nell'ambito della previsione normativa, contribuisce alla spesa delle famiglie per la fruizione dei servizi di istruzione e formazione professionale con un complesso di strumenti totalmente digitalizzati, quindi con un elevato livello di semplificazione per l'accesso ai servizi scolastici e formativi.

La Dote Scuola è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi:

- *accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali;*
- *garantisce la libertà di scelta e il diritto allo studio;*
- *consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.*

Il sistema Dote Scuola è rivolto direttamente alla persona, è spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale, secondo il profilo personale di ciascun beneficiario.

Le misure volte a sostenere i percorsi scolastici e il potenziamento delle opportunità per le famiglie e gli studenti lombardi per l'anno scolastico e formativo 2020/2021, sono le seguenti:

- 1. Dote Scuola - Buono scuola;**
- 2. Dote Scuola - Sostegno disabili;**
- 3. Dote Scuola - Materiale didattico (contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica);**
- 4. Dote Scuola - Merito.**

Per tutte le suddette misure, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi sono definite con avvisi pubblici.

1. DOTE SCUOLA - BUONO SCUOLA

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE¹ e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

	valore ISEE	scuola primaria	scuola secondaria di primo grado	scuola secondaria di secondo grado
1	fino a 8.000	euro 700	euro 1.600	euro 2.000
2	da 8.001 a 16.000	euro 600	euro 1.300	euro 1.600
3	da 16.001 a 28.000	euro 450	euro 1.100	euro 1.400
4	da 28.001 a 40.000	euro 300	euro 1.000	euro 1.300

Risorse disponibili

Lo stanziamento ammonta a **euro 24.000.000**, iscritto al capitolo n. 5315 del bilancio di previsione dell'anno 2021.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo stanziamento previsto in bilancio, fatta salva la disponibilità di ulteriori risorse, i contributi di cui alle ultime due fasce ISEE, con esclusione di quelli garantiti alla scuola primaria, possono essere rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

¹ Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014.

2. DOTE SCUOLA - SOSTEGNO DISABILI

Destinatari

Destinatari diretti della misura sono:

- a) Le scuole dell'infanzia autonome, non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia;
- b) Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia.

Requisiti e valore economico del contributo

Alle scuole destinatarie che accolgono alunni con disabilità certificata², residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria, viene riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno.

Il contributo per alunno è di entità variabile, rapportato alle risorse disponibili e complementare ai contributi pubblici erogati dallo Stato alle suddette scuole per la stessa finalità. Viene erogato pertanto fino alla concorrenza del costo del personale docente esposto, al netto di ogni altro eventuale contributo pubblico.

Risorse disponibili

Lo stanziamento ammonta a:

- **euro 1.000.000**, iscritto al capitolo n. 4390 del bilancio di previsione dell'anno 2020, relativo alle scuole per l'infanzia autonome;
- **euro 6.000.000**, iscritto al capitolo n. 8487 per euro 5.000.000 e al capitolo n. 8427 per euro 1.000.000 del bilancio di previsione dell'anno 2021, relativo alla scuola primaria e secondaria paritaria.

Modalità di assegnazione

L'assegnazione del contributo pro-capite, in misura indicativamente proporzionale, può essere differenziata per ordine e grado di scuola, verificato l'ammontare annuo dei trasferimenti statali alle stesse scuole per la medesima finalità.

² La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n. 185 e dalla DGR n. 2185/2011.

4. DOTE SCUOLA – MATERIALE DIDATTICO

(Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica)

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione che di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, o frequentanti istituzioni formative accreditate, con sede in Lombardia o nelle Regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici. Il contributo è destinato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

La presente misura si integra con la misura dello Stato di cui alla L. n. 107/2005 e al D.Lgs n. 63/2017, **Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio**, che prevede borse di studio a favore di studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso, al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE³ non superiore a euro 15.748,78.

Il valore economico del contributo viene determinato in relazione alle risorse effettivamente disponibili e al numero delle domande valide raccolte, entro un minimo di euro 200 e fino a un massimo di euro 500, in misura uguale per ogni ordine e grado di scuola frequentata.

Risorse disponibili

Lo stanziamento necessario è composto da:

- assegnazioni statali di cui alla L. n. 448/1998, ancora da accertare per l'anno in corso e ammontanti presumibilmente, sulla scorta dei precedenti trasferimenti, a circa **euro 10.900.000**. Nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore ad assicurare l'importo minimo previsto a tutti i beneficiari, è possibile integrare gli stanziamenti con le risorse regionali di cui al capitolo n. 7433 del corrente bilancio che presenta una disponibilità di **euro 2.600.000**;
- disponibilità statali di cui alla L. n. 107/2005, al D.Lgs n. 63/2017 e al relativo Decreto Ministeriale per l'anno in corso che mette a disposizione della Lombardia lo stanziamento di **euro 4.230.068,40**.

Modalità di assegnazione

Il contributo viene erogato indicativamente secondo le seguenti modalità:

- per gli **studenti della scuola secondaria di primo grado e la formazione professionale**: direttamente da Regione Lombardia, sotto forma di buono acquisto, di norma in formato digitale;
- per gli **studenti della scuola secondaria di secondo grado del solo sistema di istruzione**: direttamente dallo Stato, con le modalità che verranno specificate dal relativo Decreto Ministeriale.

³ Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014.

5. DOTE SCUOLA - MERITO

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia che nell'anno scolastico 2019/2020 abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che abbiano conseguito i seguenti risultati finali:

- a) valutazione media pari o superiore a **nove** nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- b) valutazione di **cento e lode** all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- c) valutazione finale di **cento** agli esami di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è assegnato agli studenti di cui sopra indipendentemente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito e assegnato nella seguente entità:

- **euro 500** in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, destinati agli studenti di cui al suddetto punto a);
- **euro 1.500** in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nonché a copertura dei costi di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università e altre istituzioni di formazione accademica, destinati agli studenti di cui ai suddetti punti b) e c).

Risorse disponibili.

Lo stanziamento ammonta a **euro 2.000.000**, iscritto al capitolo n. 10702 del bilancio di previsione dell'anno 2021.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, fatta salva la disponibilità di ulteriori risorse, il contributo spettante ai beneficiari può essere rimodulato.